

**(27 marzo – 24 giugno 2017)**

**28 marzo** – Si costituisce al Senato una **Commissione parlamentare di inchiesta sul femminicidio**, nonché su ogni forma di violenza di genere

**29 marzo** – Il Senato vota la **fiducia** al Governo approvando l'emendamento interamente sostitutivo dell'articolo unico del disegno di legge di conversione il decreto-legge n. 13 del 2017, in materia di **contrasto dell'immigrazione illegale**.

La Camera approva in via definitiva la proposta di legge recante misure di **protezione dei minori stranieri non accompagnati** (legge n. 47 del 2017).

**30 marzo** – La Camera approva la proposta di legge in materia di **candidabilità, eleggibilità e ricollocamento dei magistrati in occasione di elezioni politiche e amministrative** nonché di assunzione di incarichi di governo nazionale e negli enti territoriali (C. 2188-A e abb.).

Al Senato si avvia la discussione del testo unificato delle proposte di legge volto a istituire una **Commissione di inchiesta sul sistema bancario italiano**. L'approvazione del testo in via definitiva, ad opera della Camera, avverrà il **21 giugno**.

**5 aprile** – La **Commissione Affari costituzionali** del Senato elegge come presidente, in sostituzione di Anna Finocchiaro – divenuta ministro in seguito alla formazione del Governo Gentiloni – il senatore di AP Torrisi (16 voti), contro il candidato del Pd Pagliari (11 voti). I voti a sostegno del candidato di AP – cui il Ministro Alfano chiederà di dimettersi – sarebbero giunti da M5S, Forza Italia e Mdp. La vicenda viene letta dal PD come particolarmente grave e in grado di determinare una crisi di Governo, che non si produrrà. Notizie di stampa riferiscono di una richiesta di colloquio al Capo dello Stato per esaminare la questione.

**11 aprile** – Il Consiglio dei ministri approva il Documento di economia e finanza (DEF) 2017. Le risoluzioni di maggioranza saranno approvate da Senato e Camera il successivo **26 aprile**.

Dopo il Senato (*cf. 29 marzo*) anche la Camera vota la questione di **fiducia** posta dal Governo sul decreto-legge n. 13 del 2017 recante disposizioni urgenti per l'accelerazione dei procedimenti in materia di protezione internazionale, nonché per il contrasto dell'**immigrazione illegale** (legge n. 46 del 2017).

**12 aprile** – Il Senato vota la **fiducia** al Governo approvando, in via definitiva, il provvedimento di conversione del decreto-legge n. 14 del 2017, recante disposizioni urgenti in materia di **sicurezza delle città** (legge n. 48 del 2017).

**19 aprile** – Il Senato approvato in via definitiva il provvedimento di conversione del decreto-legge n. 25 del 2017, sul lavoro accessorio, cosiddetto "**abrogazione voucher**". Si tratta del decreto che ha consentito di non celebrare il referendum abrogativo già convocato.

**20 aprile** – Il Senato approva le **dimissioni del senatore Minzolini** presentate dall'interessato e la cui approvazione era stata sollecitata dal medesimo per "coerenza politica". In precedenza, il **16 marzo**, il Senato aveva invece respinto, con un ordine del giorno presentato dal sen. Palma, la relazione della Giunta delle elezioni volta a **dichiarare la decadenza per motivi di incandidabilità sopravvenuta**, in applicazione

della cd. Severino. Il senatore era stato, infatti, condannato a più di due anni con sentenza passata in giudicato per peculato con riferimento a fatti occorsi quando era direttore del Tg1.

La Camera approva, in prima lettura, il testo unificato delle proposte di legge in materia di **consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento (DAT)** (C.1142).

**26 aprile** – Il Presidente della Repubblica incontra i Presidenti delle Camere per rappresentare l'esigenza che "il Parlamento provveda sollecitamente al compimento di due importanti adempimenti istituzionali: la **nuova normativa elettorale** per il Senato e per la Camera e l'**elezione di un giudice della Corte Costituzionale** [...] Il Presidente della Repubblica ha chiesto ai Presidenti di Senato e Camera di rappresentare ai rispettivi gruppi parlamentari l'urgenza che rivestono entrambe le questioni per il funzionamento del nostro sistema istituzionale" (cfr. **17 maggio**).

**30 aprile** – Si svolgono le **primarie del PD** per la scelta del segretario nazionale. **Matteo Renzi raccoglie il 69,2 per cento dei consensi**; il ministro della Giustizia, Andrea Orlando, il 20 per cento; il governatore della Puglia, Michele Emiliano il 10,9 per cento. In totale gli elettori sono stati 1.839.000 (con una contrazione di circa un milione in meno rispetto alle primarie del 2013). L'Assemblea nazionale, per la ratifica del voto, si terrà il **7 maggio**.

**3 maggio** – Il Senato approva l'emendamento interamente sostitutivo del disegno di legge recante la legge annuale per il mercato e la concorrenza, sul quale il Governo, aveva posto la questione di **fiducia**.

**4 maggio** – La Camera approva la proposta di legge di **modifica all'articolo 59 del codice penale in materia di legittima difesa** (C. 3785-A e abb.). Su una previsione contenuta nel testo – "si considera legittima difesa, nei casi di cui all'articolo 614, primo e secondo comma, la **reazione a un'aggressione commessa in tempo di notte** ovvero la reazione a seguito dell'introduzione nei luoghi ivi indicati con violenza alle persone o sulle cose ovvero con minaccia o con inganno" – si scatena una polemica. In particolare il dibattito si incentra sulla circostanza che la medesima condotta della parte offesa possa essere considerata legittima solo se interviene di notte. Alla polemica partecipa anche l'ex Presidente del Consiglio, Matteo Renzi, ritenendo la soluzione adottata del tutto insufficiente. Rispondendo ad un cittadino sui social network scrive: "Capisco le sue considerazioni, inviterò i senatori a valutare di correggere la legge nella parte in cui risulta meno chiara e logica, visto che io per primo - leggendo il testo - ho avuto molti dubbi". Il Presidente del Senato, a sua volta, a margine di un evento pubblico, dichiara che il Senato realizzerà un intervento correttivo sul testo.

**9 maggio** – A seguito di **anticipazioni di stampa** di alcuni contenuti del libro *Poteri forti* dell'ex direttore del Corriere della Sera, Ferruccio de Bortoli, si accende una polemica con riferimento ad un interessamento diretto del 2015 dell'allora Ministra delle riforme costituzionali alle vicende di un **istituto bancario** di cui un suo congiunto rivestiva la carica di vicepresidente. La sottosegretaria Boschi, nel negare un intervento specifico, annuncia l'intenzione di adire le vie legali. Rispondendo ad un'interrogazione del gruppo MDP, durante il *question time* alla Camera del 17 maggio, la Ministra per i rapporti con il Parlamento, Finocchiaro preciserà "L'attuale Governo, così come il precedente, è intervenuto con provvedimenti, votati anche da molti degli interroganti, a sostegno dei risparmiatori, dei dipendenti delle banche in crisi e, in generale, a garanzia della tenuta del sistema bancario, che risulta, anche alla luce di tali interventi, solido. In merito alle eventuali determinazioni del Governo sulla vicenda oggetto dell'interrogazione si conferma quanto ieri dichiarato dal Presidente Gentiloni e, cioè, che la sottosegretaria ha

ampiamente chiarito la sua posizione e che non vi sono certamente implicazioni per il Governo.”.

**17 maggio** – Il Senato approva, con modifiche, il testo proposto dalla Commissione Giustizia, recante l'introduzione del **delitto di tortura** nell'ordinamento italiano. Il testo torna all'esame della Camera (C. 2168-B).

La Camera approva in via definitiva la proposta di legge a **tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo** (legge n. 71 del 2017).

La Commissione Affari costituzionali **boccia il testo base sulla legge elettorale proposto dal relatore** e presidente della Commissione, Mazziotti. Contrari all' "Italicum bis" oltre al gruppo del PD anche quello della Lega e i rappresentanti di Svp e Ala. Il testo che estendeva al Senato la disciplina per la Camera così come fatta salva dalla Corte costituzionale. In particolare essa prevedeva tra l'altro: l'introduzione del premio di maggioranza al Senato, per la lista che ottiene almeno il 40 per cento; 50 collegi plurinominali; soglie di sbarramento uniformi al 3 per cento su base regionale; capilista bloccati e preferenze anche al Senato (*cf.* **23 maggio**).

**19 maggio** – Il Consiglio dei ministri approva un decreto-legge in materia di **prevenzione vaccinale** volto a garantire in maniera omogenea sul territorio nazionale le attività dirette alla prevenzione, al contenimento e alla riduzione dei rischi per la salute pubblica. Le vaccinazioni sono obbligatorie ai fini dell'adempimento degli obblighi scolastici.

**23 maggio** – Il nuovo relatore sulla legge elettorale, il deputato PD Fiano illustra e propone un **nuovo testo base** ispirato al modello tedesco, il cd. **Rosatellum**. Il modello si basa sui seguenti presupposti: 50 dei deputati e dei senatori eletti in collegi uninominali e il restante 50 per cento con il metodo proporzionale sulla base di listini "corti" e bloccati (senza premio di maggioranza); soglia di sbarramento al 5 per cento; unica scheda di voto sia per la parte maggioritaria che per quella proporzionale; possibilità di pluricandidature (ogni candidato può essere incluso in liste con lo stesso contrassegno fino a tre collegi plurinominali e in un collegio uninominale). La Commissione adotta, dunque, il testo presentato.

**28 maggio** – **Beppe Grillo sul suo blog annuncia** la conclusione delle votazioni *online* sulla piattaforma Rousseau per la proposta di legge elettorale del MoVimento 5 Stelle: "hanno partecipato alla votazione 29.005 iscritti certificati, 27.473 hanno votato sì e 1.532 hanno votato no. La legge elettorale che il MoVimento 5 Stelle voterà in Parlamento sarà il **proporzionale tedesco con soglia di sbarramento al 5 per cento ed eventuali correttivi**, costituzionalmente legittimi, per garantire una maggiore governabilità, così come sancito dai nostri iscritti [...] non siamo disposti a scendere a compromessi né a votare altre corbellerie incostituzionali come [...] il *Rosatellum*".

**31 maggio** – La Camera vota la questione di **fiducia** sul disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge n. 50 del 2017, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria. Nel testo è stata inserita anche una misura volta a reintrodurre una disciplina del lavoro occasionale, in sostituzione dei *voucher* già oggetto del *referendum* revocato. A causa di ciò, il **gruppo MDP** – in posizione fortemente critica sul punto – **non accorderà la fiducia al Governo**. La posizione sarà confermata **anche al Senato** (*cf.* **14 giugno**) ove il Gruppo sosterrà che la non partecipazione al voto costituisce una scelta obbligata in quanto la previsione dei nuovi *voucher* costituirebbe un vero e proprio *vulnus* alla democrazia, aggirando la domanda referendaria e non riuscendo a realizzare l'obiettivo di combattere il lavoro nero.

**4 giugno** – Tra Pd, M5S, Fi e Lega viene raggiunto un **accordo per modificare il**

**Rosatellum.** L'accordo riduce la previsione dei capilista bloccati e la possibilità di pluricandidature (consentita una in collegio uninominale e una in collegio plurinominale). I collegi assegnati con il sistema uninominale scendono a 232 alla Camera e 112 al Senato: chi vince nei collegi è sempre eletto in Parlamento, alla sola condizione che la lista di partito a cui è collegato abbia superato lo sbarramento del 5 per cento (nella precedente formulazione invece cedeva comunque il posto al capolista del listino). Se una lista che supera il 5 per cento non vince nessun collegio il primo a entrare in Parlamento sarà il meglio piazzato fra i non eletti e non i capilista.

L'accordo tra le principali forze politiche sulla legge elettorale rafforza le voci circa la possibilità di celebrare le **elezioni politiche a settembre**.

**6 giugno** – L'Assemblea di Montecitorio avvia la discussione generale della legge elettorale. Il giorno successivo, il **7 giugno**, vengono respinte a scrutinio segreto le **questioni pregiudiziali di costituzionalità** con 182 favorevoli, 310 contrari, un astenuto. I voti contrari, tuttavia, avrebbero dovuto essere circa 450 e pertanto, al netto, delle missioni e delle assenze gli osservatori parlano di circa 66 franchi tiratori.

**8 giugno** – Dopo l'approvazione a scrutinio segreto di un emendamento presentato dalla deputata di FI Biancofiore (favorevoli 270, contrari 256), volto ad estendere anche al Trentino-Alto Adige i principi della riforma da applicare sul territorio nazionale eliminando i collegi maggioritari, la Camera delibera il **rinvio in Commissione delle proposte di legge elettorale**. La proposta di rinvio viene avanzata dal Capogruppo del PD che imputa al M5S la rottura di un accordo politico. Accusa respinta dal M5S che, invece, rivendica il sostegno all'emendamento e punta il dito contro il PD che non sarebbe stato in grado di assicurare i propri voti contro l'emendamento.

**10 giugno** - Dopo il fallimento dell'accordo largo sulla nuova legge elettorale, il segretario del PD, **Matteo Renzi** in un'intervista al *Corriere della Sera* sembra **rinunciare alle elezioni anticipate**: "Era doveroso provarci; ma adesso la partita è chiusa. Ora abbiamo un orizzonte di quasi un anno prima del voto".

**11 giugno** – Si svolge il **primo turno delle elezioni amministrative** per l'elezione diretta dei sindaci e dei consigli comunali e per l'elezione dei consigli circoscrizionali nelle regioni a statuto ordinario. Le elezioni hanno riguardato 1.004 comuni e complessivamente oltre 9 milioni di elettori. La percentuale degli elettori che si è recata alle urne è pari al 60,07 per cento. Le città maggiori interessate sono: **4 capoluoghi di regione** (Catanzaro, Genova, L'Aquila e Palermo) e **21 capoluoghi di provincia** (Alessandria, Asti, Belluno, Como, Cuneo, Frosinone, Gorizia, La Spezia, Lecce, Lodi, Lucca, Monza, Oristano, Padova, Parma, Piacenza, Pistoia, Rieti, Taranto, Trapani e Verona). Le città interessate sopra i centomila abitanti sono: Genova, Monza, Padova, Palermo, Parma, Piacenza, Taranto e Verona.

**13 giugno** – Viene promulgata la legge n. 18 del 2017 recante misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e **misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato**.

**14 giugno** – Con votazione a scrutinio segreto, mediante schede, il Senato elegge Antonio Saitta componente del Consiglio di Presidenza della Corte dei conti.

Il Senato vota la fiducia al Governo approvando in via definitiva il disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 50 del 2017, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da

eventi sismici e misure per lo sviluppo (cfr. **31 maggio**).

La Camera approva, a seguito della posizione della **questione di fiducia**, l'articolo unico del progetto di legge, già approvato dal Senato, di **modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e all'ordinamento penitenziario** (*in corso di promulgazione*).

**15 giugno** – Il Senato, a seguito dell'approvazione di un'inversione dell'ordine del giorno dei lavori, avvia l'esame del disegno di legge in materia di cittadinanza. Non essendo stato concluso l'esame in sede referente presso la Commissione competente, ai sensi dell'art. 44 del Regolamento del Senato, la discussione prende le mosse dal testo trasmesso dalla Camera. Senatori del Gruppo della Lega nord – contrari all'esame del provvedimento – determineranno disordini nell'aula di Palazzo Madama.

**17 giugno** – I componenti del consiglio di amministrazione di **Consip** nominati dal Ministero dell'economia si dimettono, determinando le condizioni per lo scioglimento dell'intero consiglio. Sul caso Consip era stato calendarizzato l'esame di alcune mozioni dell'opposizione volte a chiedere l'azzeramento dei vertici della società. Il **15 marzo** il Senato aveva respinto la questione di sfiducia individuale nei confronti del Ministro dello Sport Lotti che era stato interessato nell'ambito dell'inchiesta sulla centrale di acquisti delle pubbliche amministrazioni, che aveva coinvolto l'amministratore delegato Marroni, con riferimento ad un'ipotesi di rivelazione di segreto d'ufficio. Il Senato, il successivo **20 giugno**, approverà effettivamente le mozioni volte ad impegnare il Governo a rimuovere i **vertici Consip**.

**20 giugno** - Presso la Sala della Lupa alla Camera dei Deputati viene presentata la prima **Relazione sulla revisione della spesa**, tenuta dal commissario del Governo per la *spending review*, Yoram Gutgeld.

**22 giugno** – La Camera approva in via definitiva le modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e al testo unico a tutela dei corpi politici, amministrativi o giudiziari e dei loro singoli componenti al fine di **contrastare in modo efficace il fenomeno delle intimidazioni ai danni degli amministratori locali** che, pur attenendo all'integrità della sua persona e dei suoi beni, minacciano, nel contempo, il buon andamento della pubblica amministrazione.

**24 giugno** – E' allestita presso la Sala Aldo Moro della Camera dei deputati la camera ardente per il professor **Stefano Rodotà**, civilista e studioso dei diritti, primo presidente del Garante per la *privacy*, componente per l'Italia della Convenzione che ha redatto la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, una tra le voci più importanti della cultura giuridica italiana e europea del secondo dopo guerra.